



LOGISTICA E INFRASTRUTTURE PER IL PIEMONTE E IL NORD OVEST

In questo momento storico di ricostruzione dell'economia italiana e di riforme per l'Italia, è fondamentale puntare su una **logistica efficiente ed infrastrutture all'avanguardia**, investendo sulla **mobilità sostenibile** in linea con il "Fit For 55", il pacchetto europeo di misure sull'energia e il clima per l'attuazione della strategia del **Green Deal**. Necessaria un'attenzione particolare al tema delle **connessioni immateriali** elemento chiave per lo sviluppo di tecnologie abilitanti dei servizi logistici avanzati e per l'interconnessione tra i nodi.

La Commissione Logistica di Confindustria Piemonte, a meno di un anno dalla sua costituzione, **presenta** - ad enti pubblici, imprese e stakeholder - **il primo Documento di Posizione** "Logistica e Infrastrutture per il Piemonte e il Nord Ovest" **contenente 10 proposte** di lavoro, elaborate con il contributo delle Associazioni Territoriali piemontesi e delle imprese associate.

Conferenza Stampa

Torino, 26 ottobre 2021, alle ore 11:00

Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - Sala della Trasparenza



LE 10 PROPOSTE

1. DEFINIRE LE PRIORITA' PER LO SVILUPPO LOGISTICO DEL PIEMONTE

Riconoscere i nodi logistici regionali già operativi da valorizzare (S.I.TO di Torino, CIM di Novara e Rivalta Scrivia) e individuare le aree di possibile sviluppo logistico al 2030 in una logica di Nord Ovest.

2. COMPLETARE LE INFRASTRUTTURE NEI TEMPI STABILITI

È indispensabile evitare sospensioni o "passi indietro". Fondamentale un dialogo strutturato e continuativo con gli enti preposti alla realizzazione delle opere per il monitoraggio dell'avanzamento lavori. Lavorare su orizzonti temporali definiti a 3-5 e 10 anni per consentire una pianificazione investimenti pubblici privati coordinata.

3. DICHIARARE LE SCELTE PER IL TERRITORIO E CONSEGUIRLE CON CONTINUITÀ

Il tema delle scelte deve essere un impegno e un'assunzione di responsabilità verso le comunità e dev'essere chiaro, a tecnici e politici, che i tempi e il perseguimento degli obiettivi - anche se scelti da precedenti manager o politici - non deve assolutamente essere motivo di cambiamenti o dilazioni.

4. I COSTI DEL TRASPORTO, RENDERE ATTRATTIVO IL TRASPORTO SU FERRO- INCENTIVARE LA NLTL (NUOVA LINEA TORINO- LIONE)

Investire sull'intermodalità per favorire un progressivo shift modale a favore della ferrovia. Proposta di intervento pubblico che attraverso la neutralizzazione del «gap» infrastrutturale che caratterizza il trasporto merci ferroviario tra Italia e Francia (via Torino-Lione) rispetto al tutto strada, potrebbe favorire un progressivo sviluppo del trasporto ferroviario in modo che la NLTL possa iniziare ad operare disponendo, già dal primo anno, di una solida base di traffico merci.

5. IL QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI ASSEGNATE ALLA REGIONE PIEMONTE

Dettagliare le risorse in mano alla Regione Piemonte con riferimento sia ai fondi ordinari (FESR, FSC, etc.) sia ai finanziamenti UE nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

6. DIGITALIZZAZIONE - LOGISTICA 4.0 E SEMPLIFICAZIONE

L'obiettivo è il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi digitali (Piattaforma Logistica Nazionale). Digitalizzazione dei documenti di trasporto, sviluppo delle Zone Logistiche Semplificate e dei Fast Corridors, inquadrati in un processo di semplificazione burocratica, sono gli elementi chiave per la competitività del sistema logistico.

7. RICONOSCERE L'ALESSANDRINO COME RETROPORTO DI GENOVA E, IN PROSPETTIVA, IL CUNEESE E L'INTERPORTO S.I.TO COME RETROPORTO DI SAVONA - VADO LIGURE

Misure e progetti per lo sviluppo dei retroporti alessandrini e in prospettiva individuazione di un'area retroportuale nel cuneese e torinese in relazione all'operatività del porto di Vado Ligure.

8. PORTI LIGURI E RETROPORTI. COLLABORAZIONE TRA PIEMONTE E LIGURIA

La collaborazione sinergica con la Regione Liguria e il sistema e Autorità di Sistema Portuale del Mar Mediterraneo Occidentale è necessaria in un'ottica programmazione delle risorse e della pianificazione per l'aumento dei traffici, per la digitalizzazione della documentazione legata al trasporto merci e di semplificazione dei vincoli portuali.

9. INCENTIVARE IL RINNOVO DEI PARCHI - VEICOLI

Ridurre l'impatto ambientale dei trasporti sull'ambiente in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo incentivando il rinnovo dei mezzi e prevedendo stazioni di ricarica capillari.

10. PROGRAMMARE I LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE E AUTOSTRADALE

Garantire la sicurezza delle infrastrutture esistenti programmando la manutenzione e quindi la cantierizzazione diffusa con l'obiettivo di ottimizzare e assicurare i flussi veicolari per la consegna delle merci e massimizzare i rispettivi chilometrici e la ripetitività giornaliera delle consegne.